

13 marzo 2011 n° 24
I DI QUARESIMA
MT 4,1-11

Allora Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto per esser tentato dal diavolo. E dopo aver digiunato quaranta giorni e quaranta notti, ebbe fame. Il tentatore allora gli si accostò e gli disse: "Se sei Figlio di Dio, dì che questi sassi diventino pane". Ma egli rispose: "Sta scritto: Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio". Allora il diavolo lo condusse con sé nella città santa, lo depose sul pinnacolo del tempio e gli disse: "Se sei Figlio di Dio, gettati giù, poiché sta scritto: Ai suoi angeli darà ordini a tuo riguardo, ed essi ti sorreggeranno con le loro mani, perché non abbia a urtare contro un sasso il tuo piede". Gesù gli rispose: "Sta scritto anche: Non tentare il Signore Dio tuo". Di nuovo il diavolo lo condusse con sé sopra un monte altissimo e gli mostrò tutti i regni del mondo con la loro gloria e gli disse: "Tutte queste cose io ti darò, se, prostrandoti, mi adorerai". Ma Gesù gli rispose: "Vattene, satana! Sta scritto: Adora il Signore Dio tuo e a lui solo rendi culto". Allora il diavolo lo lasciò ed ecco angeli gli si accostarono e lo servivano.

COMMENTO

Per coloro che sono "cercatori di Dio", inizia la Quaresima, il tempo più asciutto dell'anno, più serio, più vero, il tempo della lotta interiore, il tempo delle scelte, il tempo della verità, il tempo del perdono e del pentimento. Le tentazioni di Gesù riassumono i grandi inganni della nostra vita che è sottomessa ogni giorno, in ogni azione, alle stesse tentazioni che ebbe Gesù nel deserto. Satana con l'astuzia incredibile che lo distingue, capace di fare apparire stelle persino le stalle, di colorare il male con ragioni che tali non sono di fronte alla verità, fino a farle apparire bene, cercò di trarre in inganno persino il Figlio di Dio. Gli propose, come via della sua missione, la via del potere, la via del prestigio, la via addirittura di svendere l'anima a lui, accettandolo come bene supremo, in cambio del mondo. Come se il creato, tutto il creato, valesse un briciolo di valore senza Dio o fuori di Dio. Trasformare le pietre in pani era un dimostrazione di potere incredibile, divino. E il potere è la tentazione che domina il mondo. Quanta gente è pronta a svendersi per avere un qualsiasi potere nelle mani. Ma la via che Gesù sceglierà è il lavare i piedi, ossia il servizio, che richiede di mettere gli altri al primo posto. La seconda tentazione è

gettarsi dal pinnacolo del tempio, sicuro che sarà il Padre a mandare gli angeli a sostenerlo. La tentazione dell'apparire, del facile: "Sai chi sono io?" A nessuno piace vivere nell'ombra che è poi l'umiltà, quella che se da una parte ci fa degli sconosciuti agli occhi degli uomini, dall'altra ci fa cari e luminosi agli occhi di Dio e degli uomini. Ma quanto è difficile mettersi da parte! Cosa non si fa invece, per la cosiddetta "carriera". Si calpesta ogni dignità ed ogni giustizia per arrivare sempre più in alto, spesso al prezzo di una povertà interiore. Ed infine Satana cerca di carpire il desiderio di Cristo di essere il cuore del mondo, - ciò che otterrà con la sua passione e morte e resurrezione - offrendo tutto in cambio di essere adorato come Dio. E Gesù ogni volta risponde: Allo "spettacolo dei sassi divenuti pane" oppone il pane della Parola. Alla proposta del mettersi in mostra, risponde: "Non tentare il Signore tuo Dio". Ed alla terza con un secco, decisivo "no": "Vattene satana! Sta scritto "Adora il Signore Dio tuo e a lui solo rendi culto!" Se Satana non riuscì a ingannare Gesù, troppe volte riesce a ingannare noi, approfittando della nostra debolezza, ma tutti sentiamo il bisogno di scuoterci di dosso i troppi modi errati con cui interpretiamo il dono della vita. Non abbiamo quasi più parole e voce per urlare il nostro scandalo ed il nostro no alle tante scelleratezze, alle ingiustizie, che sembrano avvolgere il mondo, fino a fare mancare luce e gioia. Ed allora attingiamo forza dalla Parola di Dio, che per ogni viaggiatore di questo mondo che non vuole perdersi, è l'unica mappa attendibile.